Testi digitalizzati per gli studenti non vedenti e ipovedenti che ne faranno richiesta per gli esami, ricerche e approfondimenti personali. E'questo il nuovo servizio che l'Università di Sassari offrirà a partire da lunedì 20 febbraio ai propri iscritti con disabilità visiva per favorirne l'integrazione e riconoscere pienamente il diritto allo studio.

La legge Stanca (L. 4/2004) e il suo regolamento attuativo prescrivono alle case editrici l'obbligo di fornire una copia dei libri in formato elettronico, ma la normativa, comunque piuttosto recente, è al momento ancora poco applicata. Gli studenti sassaresi con disabilità visiva sono undici, molti di più sono quelli con disturbi di apprendimento (secondo alcuni studi il 3-4% della popolazione sarebbe interessata, ma spesso gli stessi soggetti non ne hanno piena consapevolezza).

Per avere maggiori informazioni sul servizio è possibile rivolgersi a Pietro Dettori, segretario della commissione per le problematiche degli studenti disabili (tel. 079 /229964 – p.dettori@uniss.it ).